

TORINO ARTI PERFORMATIVE

LINEE GUIDA TRIENNIO 2021-2023

Sommario

INTRODUZIONE

CONTESTO ATTUALE

NECESSITÀ E CRITICITÀ RILEVATE

OBIETTIVI

PARTE PRIMA - ORGANISMI ATTUATIVI

1. CABINA DI REGIA
 - 1.1 COMPOSIZIONE
 - 1.2 COMPITI E MODALITÀ OPERATIVE
2. UFFICIO ARTI PERFORMATIVE
3. TAVOLO DI CONSULTAZIONE
4. SOGGETTO ATTUATORE
5. FONDAZIONI PARTECIPATE

PARTE SECONDA - STRUMENTI ATTUATIVI

1. CONVENZIONI TRIENNALI CON FONDAZIONI PARTECIPATE
2. PROTOCOLLO D'INTESA
3. BANDI
 - 3.1 BANDO TRIENNALE
 - 3.1.1. OBIETTIVI
 - 3.1.2. REQUISITI DI ACCESSO
 - 3.2. BANDO ANNUALE
 - 3.2.1. OBIETTIVI
 - 3.2.2. REQUISITI DI ACCESSO
 - 3.3. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
 - 3.4. TAP ON TOUR
 - 3.5. SPONSORIZZAZIONI

PARTE TERZA - AZIONI INTEGRATIVE

1. COMPAGNIA ASSOCIATA

2. FORMAZIONE PERMANENTE
3. UN NUOVO SPAZIO MULTIDISCIPLINARE

PARTE QUARTA – PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

1. STAGIONE TAP
2. COMUNICAZIONE
3. DISTRIBUZIONE

INTRODUZIONE

La Città di Torino, in coerenza con le linee di indirizzo definite, nel triennio 2018-2020 ha applicato nuove modalità di interlocuzione e progettazione con i soggetti che operano, con continuità e professionalità, sul territorio cittadino nel campo delle arti performative (teatro, danza e circo contemporaneo), oltreché nuove forme di intervento e sostegno a favore delle medesime. Nel corso degli ultimi tre anni è stata sperimentata e consolidata un'operatività fondata sull'ascolto, il confronto e il dialogo con i diversi soggetti che operano sul territorio, rendendo progressivamente più inclusive e accessibili tutte le procedure attivate per l'attribuzione di sostegni economici o servizi, riequilibrando la distribuzione delle risorse, garantendo continuità e favorendo la nascita di nuovi percorsi di crescita professionale anche per le compagnie di recente costituzione.

CONTESTO ATTUALE

Il contesto attuale, caratterizzato dal perdurare dell'emergenza sanitaria e delle criticità ad essa connesse, impone un impegno ancora maggiore da parte delle istituzioni al fine di garantire la medesima continuità e il rafforzamento delle forme di sostegno per tutto il comparto dello spettacolo dal vivo, individuando adeguati modelli di azione, che riescano a rispondere alle sollecitazioni raccolte dall'Assessorato attraverso il confronto con le diverse realtà che operano nel settore. Pertanto, l'Amministrazione ritiene necessario avviare un nuovo triennio ed un nuovo programma di interventi, che possano far fronte alle difficoltà attuali e favorire l'elaborazione di nuove prospettive di sviluppo e di relazione tra i diversi soggetti che operano sul nostro territorio.

NECESSITÀ E CRITICITÀ RILEVATE

Nell'elaborazione di queste nuove linee guida si è tenuto conto di alcune criticità rilevate nel corso del confronto costante tra l'Amministrazione e i soggetti interessati, e, in particolare, è stato convenuto di:

- attivare strumenti che offrano una maggiore flessibilità alle compagnie sostenute su scala triennale, garantendo loro la possibilità di riformulare in corso d'opera i propri progetti in relazione all'emergenza sanitaria in corso e a nuove prospettive di sviluppo, che potrebbero verificarsi nel corso degli anni, riconoscendo così il valore dell'atto creativo e produttivo in sé, come momento imprescindibile per la ripresa e la crescita dello spettacolo dal vivo;
- riconoscere le specificità delle componenti del sistema dello spettacolo dal vivo del nostro territorio, rilevando le peculiarità che caratterizzano, ad esempio, l'operatività e gli obiettivi di una compagnia di produzione o quelle di chi gestisce e programma uno spazio teatrale o di coloro che realizzano festival o manifestazioni periodiche;
- favorire la collaborazione tra le componenti del comparto, operando a vantaggio dell'incontro tra l'offerta e la domanda di spazi e servizi, e tra compagnie indipendenti e fondazioni partecipate;
- implementare il lavoro della Cabina di Regia attraverso l'individuazione di attività utili a sostenere le arti performative nel nostro territorio e lo sviluppo di progetti specifici che possano rafforzare le competenze artistiche e organizzative, accrescere la qualità dell'offerta, attivare processi di

collaborazione e favorire l'innovazione anche in ambito sociale e a vantaggio di politiche culturali orientate alla partecipazione e all'inclusività.

OBIETTIVI

I principali obiettivi delle azioni appena elencate saranno dunque orientati al consolidamento e allo sviluppo di un comparto, capace di garantire maggiore permeabilità tra le arti performative e tra le organizzazioni che operano nei settori del teatro, della danza e del circo contemporaneo: un ecosistema aperto ed inclusivo, capace di formare e attrarre talenti e di sostenere il ricambio generazionale e favorire l'evoluzione del contesto sociale.

Per conseguire le finalità sopra indicate, vengono qui di seguito illustrati gli organismi e gli strumenti attuativi del progetto, implementati rispetto alla triennalità precedente, al fine di sostenere con più efficacia i centri e le imprese di produzione, i festival e le associazioni culturali operative sul territorio cittadino, che svolgono, in ambito professionale, attività di teatro, danza e nuovo circo (da qui in avanti TDeNC).

PARTE PRIMA - ORGANISMI ATTUATIVI

1. CABINA DI REGIA

1.1. COMPOSIZIONE

La Cabina di Regia riunisce rappresentanti dell'Assessorato alla Cultura della Città, della Fondazione del Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, della Fondazione Teatro Piemonte Europa, della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, della Fondazione Piemonte dal Vivo, dell'Osservatorio Culturale del Piemonte, della Fondazione per la Cultura, dell'Assessorato alla Cultura della Regione.

1.2. COMPITI E MODALITÀ OPERATIVE

La Cabina di Regia si riunisce almeno tre volte all'anno, su convocazione dell'Assessorato alla Cultura della Città che coordina gli incontri e, su richiesta di quest'ultimo o di uno dei componenti, ogni qualvolta ci siano necessità urgenti.

Alla Cabina di Regia competono funzioni di monitoraggio della progettualità, con la concertazione di aspetti rilevanti ai fini dell'attuazione delle presenti linee guida e la proposizione di soluzioni condivise a problematiche riscontrate. Nello specifico, la Cabina di Regia:

- concorre all'individuazione degli elementi principali da recepire nei bandi (triennale e annuali) a cura del soggetto attuatore (es. individuazione criteri di accesso e valutazione in considerazione del contesto normativo e culturale, ecc);
- definisce le modalità di attuazione dello strumento della "compagnia associata" e fornisce indicazioni ulteriori per la concretizzazione delle ulteriori azioni previste;
- valuta l'andamento generale del progetto TAP, al fine di ricalibrare, se necessario, l'impostazione del bando annuale o di correggere eventuali criticità emerse nel corso dell'anno;
- elabora azioni di comunicazione mirate alla promozione del progetto TAP nel suo complesso;

- o individua attività utili a sostenere le arti performative nel nostro territorio e lo sviluppo di progetti specifici che possano rafforzare le competenze artistiche e organizzative, accrescere la qualità dell'offerta, attivare processi di collaborazione e favorire l'innovazione anche in ambito sociale e a vantaggio di politiche culturali orientate alla partecipazione e all'inclusività.

2. UFFICIO ARTI PERFORMATIVE

L'Ufficio Arti Performative, costituito dal personale dell'ufficio teatro dell'Area Attività Culturali, ha il compito di:

- monitorare l'attuazione e il rispetto degli atti stipulati tra la Città e i soggetti coinvolti a diverso titolo nella progettualità;
- supportare la Cabina di Regia, dando esecuzione, per quanto di propria competenza e in collaborazione con gli altri soggetti della Cabina di Regia, alle azioni definitive in tale sede;
- collaborare con il soggetto attuatore al fine di supportare il medesimo nella campagna comunicativa della progettualità e in qualsiasi ulteriore adempimento per il quale risulti opportuno un coordinamento con la Città;
- monitorare la disponibilità delle sale teatrali, in gestione alle fondazioni partecipate, con la finalità di facilitare l'utilizzo delle stesse da parte dei progetti sostenuti dal TAP;
- svolgere ulteriori funzioni di supporto alla progettualità necessarie ai fini di una corretta gestione e di un efficace coordinamento dei soggetti coinvolti.

3. TAVOLO DI CONSULTAZIONE

Il Tavolo di Consultazione è un organismo composto dai rappresentanti dei soggetti che, in esito al bando triennale e ai bandi annuali, rientreranno tra i soggetti sostenuti nell'ambito di Torino Arti Performative o risulteranno beneficiari delle altre azioni previste dal presente documento.

Questo organismo ha l'obiettivo di consentire un dialogo trasparente tra l'Assessorato alla Cultura e le compagnie che afferiscono alla rete dei progetti sostenuti dalla Città di Torino con il TAP. Il Tavolo si riunisce almeno due volte l'anno con convocazione dell'Assessorato alla presenza dei rappresentanti delle compagnie e dei componenti della Cabina di Regia. Il Tavolo può altresì essere convocato, in via straordinaria, oltre che dall'Assessorato, dalla Cabina di Regia e su richiesta delle compagnie componenti lo stesso per gravi e urgenti motivi.

4. SOGGETTO ATTUATORE

La Fondazione Teatro Stabile di Torino è identificata come soggetto attuatore delle linee guida di cui al presente atto. Le funzioni della Fondazione, tra cui rientrano, in particolare, l'adozione e la gestione dei bandi, la promozione e la comunicazione della progettualità, e le modalità di attribuzione delle risorse necessarie da parte della Città saranno oggetto di specifica convenzione con la Città (v. *infra* parte seconda, punto 1).

5. FONDAZIONI TEATRALI PARTECIPATE

Le altre due fondazioni teatrali partecipate dalla Città, Fondazione Teatro Piemonte Europa e Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, in virtù della funzione pubblica da loro svolta e delle specifiche competenze e professionalità, saranno altresì parte attiva della progettualità attraverso il sostegno del sistema produttivo del TDeNC, con l'attivazione degli strumenti attuativi e degli ulteriori servizi integrativi previsti dal presente documento. Le funzioni delle Fondazioni e le modalità di attribuzione delle risorse necessarie da parte della Città saranno oggetto di specifica convenzione con la Città (v. *infra* parte seconda, punto 1).

PARTE SECONDA - STRUMENTI ATTUATIVI

1. CONVENZIONI TRIENNALI CON FONDAZIONI PARTECIPATE

Al fine di dare attuazione al programma triennale, la Città di Torino stipulerà una convenzione di durata triennale con il soggetto attuatore e con le Fondazioni teatrali partecipate, per definire più dettagliatamente i compiti e le funzioni in capo a ciascuna di essa per il raggiungimento degli obiettivi generali di cui alle presenti linee guida. Le convenzioni disciplineranno altresì l'assegnazione e le modalità di erogazione delle risorse necessarie che saranno annualmente trasferite dalla Città alle fondazioni con provvedimento della Giunta Comunale, sulla base di una progettazione specifica.

2. PROTOCOLLO D'INTESA

In attuazione alle presenti linee guida, la Città promuoverà inoltre la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con gli ulteriori soggetti coinvolti a diverso titolo nella progettualità (Fondazione per la Cultura Torino, Fondazione Piemonte dal Vivo, dell'Osservatorio Culturale del Piemonte), al fine di introdurre la possibilità di reperimento di sponsorizzazioni da destinare ai progetti selezionati, di incentivare la promozione, la circuitazione e il sostegno alle produzioni attraverso strumenti diversi (residenze creative, azioni di formazione, visibilità) nonché di monitorare l'andamento della progettualità.

3. BANDI

3.1 BANDO TRIENNALE

Il soggetto attuatore dovrà predisporre, sulla base delle seguenti linee guida e recependo eventuali indicazioni da parte della Cabina di Regia, un bando pubblico per il triennio 2021-2023 per l'erogazione delle risorse economiche assegnate e per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle azioni complementari.

3.1.1 OBIETTIVI DEL BANDO TRIENNALE

Il bando dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere progetti di ripartenza post covid in un'ottica triennale attraverso le attività di produzione e/co-produzione, ospitalità, distribuzione, attività culturali complementari, collaborazioni e servizi a soggetti professionali di TDeNC;
- favorire l'attrazione di talenti e lo sviluppo del sistema di accoglienza in collaborazione con le reti esistenti e mediante la creazione di nuove reti;
- favorire la crescita delle compagnie emergenti e l'accompagnamento di giovani artisti anche attraverso lo strumento della compagnia associata;
- sviluppare progetti e attività di inclusione sociale con attenzione agli aspetti di interculturalità e disabilità;
- attivare alla luce degli sviluppi dell'emergenza in corso, modelli innovativi capaci di attrarre e riconnettere il pubblico (vecchio e nuovo) con lo spettacolo dal vivo, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali.

3.1.2 REQUISITI DI ACCESSO

Al bando triennale potranno accedere:

centri e imprese di produzione con riconoscimento MIBACT e altri soggetti sostenuti a vario titolo dal FUS nell'ambito del D.M. 21/07/2017, le imprese di produzione teatrale, coreutica e nuovo circo e i festival sostenuti a vario titolo dal FUS nell'ambito del D.M. 21/07/2017, e altri soggetti che posseggano i requisiti d'accesso ai finanziamenti regionali 2017, aggiornati all'anno 2019, come precisato dallo specifico bando, alla data di uscita dello stesso.

Tali soggetti dovranno inoltre:

- aver maturato un'esperienza triennale continuativa di attività professionale;
- avere la sede legale o svolgere la loro attività prevalente nel territorio cittadino.

3.2 BANDO ANNUALE

Il soggetto attuatore dovrà predisporre, sulla base delle seguenti linee guida e recependo eventuali indicazioni da parte della Cabina di Regia, un bando pubblico con cadenza annuale per il triennio 2021-2023 per l'erogazione delle risorse economiche assegnate e per l'individuazione dei soggetti beneficiari delle azioni complementari.

3.2.1 OBIETTIVI DEL BANDO ANNUALE

Il bando dovrà perseguire i seguenti obiettivi:

- sostenere progetti di compagnie e organizzazioni emergenti;
- sostenere la ricerca, la produzione contemporanea, l'innovazione con un'attenzione particolare ai giovani e agli artisti e compagnie emergenti;
- favorire la diffusione di attività di arti performative nelle differenti aree della Città;
- favorire la produzione artistica e culturale torinese anche tramite la costruzione di reti e l'adesione a reti e progetti nazionali e internazionali e/o scambi con soggetti di eccellenza nel panorama culturale nazionale e internazionale anche ricorrendo a tutti gli strumenti offerti dalle tecnologie digitali e ai media maggiormente diffusi.

3.2.2 REQUISITI DI ACCESSO

Al bando annuale potranno accedere:

- associazioni che abbiano sede legale o che svolgano la loro attività prevalente sul territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, che abbiano sede legale o che svolgano la loro attività prevalente sul territorio comunale.

Ulteriori requisiti specifici potranno essere individuati e specificati in sede di bando.

3.3 COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Il soggetto attuatore si avvarrà, ai fini della valutazione dei progetti pervenuti a seguito di pubblicazione dei bandi (triennale ed annuali), di un'apposita Commissione di Valutazione, che dovrà essere così composta:

- n.1 componente nominato dalla Città di Torino;
- n.2 esperti esterni nominati dalla Città di Torino;
- n.1 componente nominato dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino;
- n.1 componente nominato dalla Fondazione Piemonte dal Vivo.

3.4 TAP ON TOUR

Tap on Tour è il fondo di sostegno alla mobilità di artisti e compagnie vincitori dei bandi triennale ed annuali per la contribuzione alla copertura di parte delle spese per le trasferte nazionali ed estere in occasione di festival o progetti di residenza artistica di rilevanza nazionale o tournèe internazionali.

3.5 RICERCA SPONSORIZZAZIONI

La Fondazione per la Cultura si impegnerà ad accompagnare nella ricerca di sponsorizzazioni progetti artistici tra quelli pervenuti tra i bandi annuali e valutati come meritevoli, anche se non beneficiano di un contributo.

PARTE TERZA – AZIONI INTEGRATIVE

Collateralmente agli strumenti attuativi sopra indicati verranno promosse azioni ulteriori di sostegno al comparto delle arti performative, che saranno condotte dalle fondazioni teatrali partecipate, con modalità da concertarsi in sede di Cabina di Regia e sotto coordinamento della Città.

1. COMPAGNIA ASSOCIATA

Tale specifico compito, che definiamo “compagnia associata” ha l’obiettivo di stimolare la collaborazione tra i diversi soggetti del territorio sollecitando la condivisione di spazi e servizi, la coproduzione e la circolazione delle produzioni.

Questo strumento sarà commisurato alla diversa dimensione organizzativa, ai diversi mezzi di cui i singoli sono dotati.

La “compagnia associata” ha l’obiettivo di valorizzare tali soggetti, attraverso la produzione o la coproduzione, l’ospitalità, progetti specifici di formazione volti a consentire un effettivo sviluppo professionale; i percorsi di collaborazione saranno commisurati alla diversa dimensione istituzionale, ai diversi mezzi di cui esse sono dotate. Alle fondazioni partecipate, che, come noto, già svolgono tale attività di incubatori, viene richiesto, anche in virtù del contributo che la Città assegna loro, di dare seguito a quanto normalmente attuano in questo senso, avendo cura di effettuare una selezione dei gruppi da supportare utilizzando criteri di trasparenza e inclusione, privilegiando il metodo dell’audizione, previa selezione sulla base del progetto presentato dal gruppo che si candida, garantendo pari opportunità per tutti i soggetti selezionati.

2. FORMAZIONE PERMANENTE

Su questo tema, la situazione di blocco delle attività in presenza, a cui costringe la pandemia, ha reso necessaria un’ulteriore riflessione su quali possano essere gli strumenti da mettere in campo per rafforzare e accrescere le competenze artistiche del settore delle arti performative, attraverso la costruzione di percorsi di alta formazione che permettano alla nostra città di accreditarsi anche a livello nazionale e internazionale, quale eccellenza formativa nei diversi settori delle arti performative (artistico, tecnico, manageriale, innovazione).

Le Fondazioni teatrali partecipate, ognuna sul versante che più le è peculiare, sono chiamate a svolgere un importante ruolo nella definizione di una programmazione di workshop e masterclass di alto profilo

artistico e tecnico, organizzando e gestendo iniziative di alta formazione rivolte a professionisti dello spettacolo, condotti da personalità di riconosciuta competenza nei diversi campi della produzione artistica.

3. UN NUOVO SPAZIO MULTIDISCIPLINARE

Il progetto di riqualificazione e restituzione alla cittadinanza del Teatro Nuovo nel complesso di Torino Esposizioni, è parte integrante delle azioni contenute in queste linee guida. Un cambio di passo nel sostegno dell'amministrazione nei confronti del tessuto creativo e produttivo nell'ambito delle arti performative della nostra città. Tradizionalmente il sostegno da parte dell'Amministrazione si realizza attraverso contributi. Un luogo come il Teatro Nuovo permette di aggiungere un sostegno in più in grado di dare servizi e strutture a favore della crescita della capacità produttiva, della qualità professionale e creativa del territorio.

Questo spazio dovrà essere il primo tassello nella costruzione di una infrastruttura che consenta percorsi di contaminazione, trasversalità, conoscenza, scambio di competenze e formazione, stimolando la collaborazione tra organizzazioni e professionisti del settore, oltre a essere spazio fisico utilizzabile dalle fondazioni partecipate per una parte delle loro produzioni.

Uno spazio attraversabile e disponibile, dove poter "sbagliare", dove confrontarsi con il pubblico, dove progettare e produrre, programmare e incontrarsi.

È un cambiamento significativo che punta ad un diverso approccio allo sviluppo di policy culturali. Oltre a fornire spazi performativi, sale prova, spazi condivisi, dovrebbe fornire uno spazio di lavoro dove chiunque può avere ospitalità e dove si possono favorire gli incontri tra e con personalità della cultura italiana e di fama internazionale che si trovano a Torino, mettendo a fattor comune gli investimenti produttivi delle fondazioni partecipate, delle compagnie di produzione e dei festival del territorio, creando un ambiente creativo trasversale, multidisciplinare, seguendo, nella sua progettazione, esempi di analoghe strutture a livello nazionale e internazionale, creando contestualmente un programma permanente di alta formazione, residenze e scambi con altri paesi europei.

Riteniamo che per perseguire questi scopi ci debba essere una forte regia pubblica che garantisca il perseguimento degli obiettivi sopracitati, coinvolgendo il tessuto culturale cittadino pubblico e privato nel percorso di definizione delle linee guida che l'amministrazione intende approvare entro il mandato.

PARTE QUARTA – PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

1. STAGIONE TAP

Si darà vita, per la prima volta, alla promozione di una stagione TAP con la valorizzazione delle produzioni e dei progetti realizzati grazie al sostegno del TAP.

2. DISTRIBUZIONE

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo, verranno rafforzate la promozione, la circuitazione e la valorizzazione delle realtà vincitrici dei bandi, anche al fine di ampliare le tipologie di pubblico, la fruizione dei prodotti artistici e la visibilità dei soggetti stessi.

3. COMUNICAZIONE

Verrà messa a punto una strategia di comunicazione per promuovere efficacemente il progetto nella sua generalità, la stagione TAP e le specifiche azioni promosse, attraverso la pagina web e i social e dedicati, a cura del soggetto attuatore, in collaborazione con le altre fondazioni partecipate e gli altri soggetti coinvolti a diverso titolo nella progettualità.